

Venerdì 20 Novembre sciopero!

Noi lavoratori e lavoratrici dipendenti di tutte le aziende a capitale pubblico, delle partecipate a capitale misto, delle aziende, consorzi e cooperative appaltatrici di servizi pubblici, insieme scioperiamo

CONTRO

- <u>le politiche del Governo che, per uniformarsi ai Diktat europei, producono ricadute pesantissime su tutto il mondo del lavoro</u> nella pubblica amministrazione che rende i servizi, ricadute sia sulla qualità del lavoro ma anche sul welfare stesso. La legge di stabilità 2016 che produrrà ulteriori danni e svendite ai privati con i nuovi tagli alla sanità e ai servizi erogati dagli Enti locali
- <u>l'aumento della flessibilità</u>, con l'approvazione dei Decreti attuativi del cosiddetto <u>"Jobs Act"</u>
 <u>che priva delle tutele dell'art.18</u> i neo assunti e i lavoratori soggetti a cambi appalto, espone tutti a una generalizzata precarizzazione dei rapporti di lavoro e a crescenti ricatti occupazionali
- <u>la c.d. spending review, che è diventata la foglia di fico per nuovi tagli</u> e che incentiva solo la riduzione/vendita/privatizzazione delle aziende partecipate dagli enti locali, proprio quelle che gestiscono servizi come l'igiene ambientale, l'energia, l'acqua, i servizi sanitari, culturali, educativi e all'infanzia, le mense e le pulizie scolastiche, l'assistenza alle persone anziane e non autosufficienti.
- <u>il progetto di riforma del Terzo settore c.d. "Civil act"</u> che da una parte serve solo a garantire la tenuta ad un livello sempre più basso del welfare ex pubblico, dall'altra a <u>creare</u>, togliendo diritti agli operatori del sociale, un esercito di precari e di lavoratori "gratuiti"
- <u>il sistema degli appalti nei servizi</u>, sia Consip che al massimo ribasso, che garantisce solo gli utili alle imprese e coop.e fa pagare i tagli e gli sprechi a utenti e lavoratori, comprimendo i salari e i diritti, aumentando mobilità e carichi di lavoro, mettendo a rischio l'integrità fisica e mentale degli addetti sempre più senza tutele e precari

Noi siamo il valore perché produciamo welfare

Per noi i servizi pubblici locali non sono merce, sono welfare per i singoli e le famiglie e noi che ci lavoriamo dentro siamo contro la loro privatizzazione ed il loro svuotamento e per il rispetto della dignità del lavoro per una vera qualità del servizio tagliando i profitti e gli sprechi veri e per la reinternalizzazione nel lavoro pubblico dei servizi e dei lavoratori in appalto

manifestiamo insieme a Milano/Roma/Napoli